

## ARGOMENTO

REVISIONE DEL MODELLO DI ANALISI E PREVISIONE DEI FLUSSI SCOLASTICI.

## OBIETTIVO

MESSA A PUNTO DI UNO STRUMENTO utilizzabile sia ai fini di quantificazione delle proiezioni future delle tendenze in atto nei sistemi scolastici dell'obbligo e superiore, sia a fini di simulazione degli effetti che si possono produrre a seguito di modificazioni nei parametri che definiscono il funzionamento degli attuali sistemi scolastici.

## SOLUZIONE

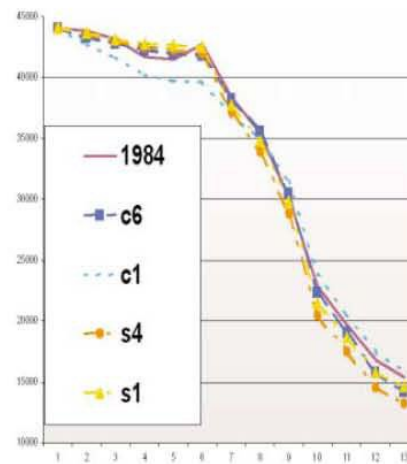
Si applica un modello di simulazione basato su un'analisi così detta per contemporanei che, applicando tassi di passaggio da una classe anteriore ad una posteriore osservati nel passato a coorti di studenti successive, stima le uscite negli anni futuri per tipo di scuola e per area geografica (provincia). Il metodo è eminentemente algebrico (tassi di passaggio) basato su tecniche di calcolo matriciale.

## BENEFICI

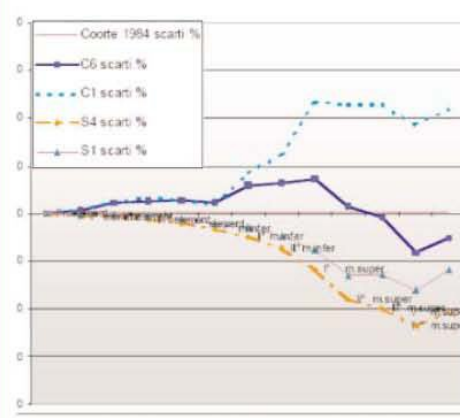
A seguito della simulazione è possibile dimensionare l'evoluzione quantitativa e qualitativa (per indirizzo di studio) della popolazione scolastica.

Si nota nelle conclusioni del rapporto di ricerca: "Se osserviamo le dinamiche della scuola media superiore distinguendo per grandi indirizzi, l'elemento di tendenza da sottolineare (che i dati presentati nel testo e disponibili in appendice consentono di quantificare) è la diminuzione del peso degli iscritti e dei diplomati degli istituti tecnici, solo parzialmente compensata dalla crescita dei professionali.

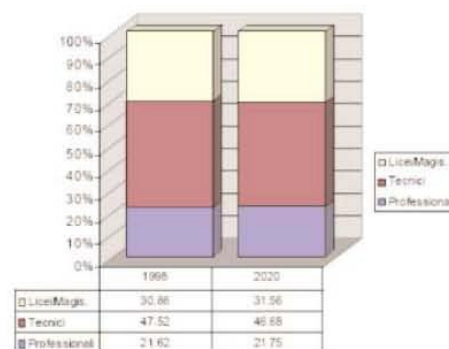
Quest'ultima avviene, in misura consistente, solo per i diplomati. In cifra assoluta gli iscritti ai professionali restano meno della metà degli iscritti agli istituti tecnici. I professionali, peraltro, pur sopportando il massimo di selezione, sono gli istituti in cui la selezione diminuita di più. La crescita dei licei, la più consistente, costituisce di fatto il contrappeso della riduzione degli istituti tecnici".



← Sono stati stimati 4 modelli. Due utilizzando il metodo per contemporanei, in un caso (da adesso in poi C1) basandosi sugli ultimi due anni scolastici disponibili (1993-94 e 1994-95) e nell'altro (C6) utilizzando gli ultimi 6 anni scolastici disponibili (da 1989-90 a 1994-95). Altri



← Se si osserva non solo il valore finale, ma l'andamento nel corso degli anni, si può notare come il modello longitudinale S1, ma ancor più il modello ibrido (per contemporanei, ma stimato su più anni) C6 producano previsioni più aderenti all'andamento reale.



← Quest'ultima avviene, in misura consistente, solo per i diplomati. In cifra assoluta gli iscritti ai professionali restano meno della metà degli iscritti agli istituti tecnici. I professionali,